



**COMUNE DI EMPOLI**  
Provincia di Firenze



*Gruppo Consiliare  
Rifondazione - Comunisti Italiani*

*Oggetto: Odg d'accompagnamento al Secondo Regolamento Urbanistico ed  
alla variante al Piano Strutturale*

*Il Consiglio Comunale di Empoli*

Premesso che la politica urbanistica ha il compito di governare e non semplicemente d'adeguarsi alle dinamiche demografiche

Preso atto delle nuove volumetrie inserite con la presente delibera nel P.S. (circa 122.000 mq aggiuntivi rispetto al residuo del precedente regolamento) che portano ad una dimensione edificabile per edilizia residenziale di circa 200.000 mq, ben superiori a quelli strettamente necessari a garantire il compimento dei P.U.A. che avevano manifestato una forma d'interesse alla loro soluzione (circa 100.000 mq) ed alle volumetrie edificabili in area "B" (stimati dall'ufficio in circa 38.000 mq)

Considerato come sia intuibile dalle dichiarazioni dell'Amministrazione avviare un percorso, all'interno del presente mandato, per una futura ulteriore revisione del Piano Strutturale che raggiunga la soglia dei 360.000 mq di sul residenziale per poter inserire (come dichiarato dall'Assessore nella preposta Commissione) alcune delle proposte di nuovo intervento pervenute col secondo avviso pubblico ed eventuali aree previste come soggette a pua nel primo regolamento, oggi decadute e non ripresentate col secondo avviso pubblico.

Considerata la situazione di crisi economica che attanaglia non solo il nostro distretto economico, e che determina, tra l'altro, difficoltà d'accesso al credito per chi intenda acquistare un nuovo immobile, situazione evidente se si considera che vi sono, oltre ad i pua decaduti, ancora aree in zona "B" non edificate ed edifici nuovi inventuti

Considerata inoltre la frenata del reale andamento demografico del numero di famiglie insediate al 31/12/2012 che sono cresciute, rispetto a quanto previsto dal monitoraggio del 2010 non di 280 famiglie/anno, ma di appena 66.

Condividendo il principio generale dei "volumi zero" al netto degli interventi edilizi da portare a compimento per rispondere alle reali dinamiche demografiche ed agli impegni presi con la città

Sostenendo nel contempo la necessità di coniugare il reale andamento demografico con il compimento degli impegni presi con la città nell'ambito del primo regolamento urbanistico

Ritiene

non necessario pensare ad ulteriori modifiche quantitative per l'edilizia residenziale del piano strutturale così come risultante dalla deliberazione allegata, almeno sino alla scadenza del secondo regolamento urbanistico, allorquando sarà prodotto un nuovo monitoraggio circa le dinamiche demografiche ed il mercato immobiliare e saranno poste a verifica le attuali previsioni